VIMERCATE I malati della residenza di Ruginello stanno meglio: «Forse stiamo superando la fase critica»

San Giuseppe La presidente: «Ci sono segni di miglioramento»

Ci sono segnali di miglioramento all'interno dell'Rsa San Giuseppe, la casa di riposo di Ruginello che ospita 124 anziani e dove all'inizio di marzo è stato confermato un caso di contagio da coronavirus.

Nelle settimane successive diversi degenti hanno manifestato sintomi preoccupanti, i decessi sono arrivati a essere 13, ma negli ultimi giorni il nu-

«I tamponi che sono stati fatti non bastano» mero non cresce e anzi si iniziano a registrare casi di pazienti in miglioramento.

«C'è chi ha avuto sintomi

preoccupanti che sembra stia superando la fase critica – spiega Carla Riva, presidente della fondazione San Giuseppe onlus – Non abbiamo certezze perché i tamponi fatti sono insufficienti, ma i medici fanno sapere che ci sono miglioramenti».

I tamponi carenti

Una difficoltà nel gestite la situazione riguarda i tamponi: solo da questa settimana ne è arrivato qualcuno, ma comunque restano troppo pochi per avere la comprensione della diffusione del contagio tra gli



Carla Riva, presidente della fondazione San Giuseppe onlus

ospiti.

Poi stanno iniziando a scarseggiare anche mascherine e camici: «ne abbiamo fino alla prossima settimana, ma è in ritardo la nuova fornitura che abbiamo ordinato – spiega Carla Riva – Però la situazione resta sotto controllo grazie a medici e operatori che continuano a garantire le cure in modo straordinario.

Non è ancora il momento per essere tranquilli, ma sembra che stiamo superando la fase critica».

L'Rsa San Giuseppe mantenere attivo tra le 13 e le 15 uno sportello per i familiari degli ospiti per avere informazioni sulla situazione. M. Ago.